

# MAIEUTIKOS

**NUMERO SPECIALE**

## Mappatura delle competenze ostetriche

ANNO 3  
NUMERO SPECIALE 2016



### I TEMI IN QUESTO NUMERO

- Ostetrica di comunità
- Ostetrica: degenza, sala travaglio-parto, nido- puerperio
- Clinical Midwife Manager (CMM) gravidanza e ginecologia
- Clinical Midwife Manager (CMM) sala travaglio e parto
- Clinical Midwife Manager (CMM) blocco chirurgico, area ambulatoriale, day surgery ginecologico, day hospital ostetrico, ecografia e diagnosi prenatale
- Clinical Midwife Manager (CMM) degenza puerperio e nido

NUMERO SPECIALE 2016  
ANNO 3

PERIODICO DI INFORMAZIONE SCIENTIFICA  
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI OSTETRICIA

**Direttore Responsabile**  
Antonella Marchi

**Direttore Onorario**  
Antonio Chiantera

**Responsabili Scientifici**  
Elsa Del Bo, Giuseppe Ettore

**Comitato Scientifico**

Giuseppe Battagliarin  
Rosaria Cappadona  
Marilisa Coluzzi  
Claudio Crescini  
Rino De Stefano  
Giuseppina Di Lorenzo  
Anna Maria Di Paolo  
Giovanni Fattorini  
Roberta Giornelli  
Rossella Nappi  
Emanuela Petretic  
Antonio Ragusa  
Nicola Surico  
Silvia Vaccari  
Herbert Valensise  
Alberto Zanini  
Rinaldo Zanini

**Editore**

AIO  
Associazione Italiana  
di Ostetricia  
Via Giuseppe Abamonti, 1  
20129 Milano  
P. IVA 07248120961

**Progetto grafico  
e impaginazione**

Edizioni Health Communication Srl, Roma  
Daniele Lucia

Chiuso in redazione:  
luglio 2016

Registrazione del Tribunale di Milano n.337/2014 del  
22/10/2014



## MAPPATURA DELLE COMPETENZE OSTETRICHE

Titoli e Requisiti di accesso, Profilo professionale,  
Mission, Responsabilità tecnico-professionali,  
Responsabilità organizzativo-gestionali,  
Responsabilità relazionali,  
Sviluppo professionale

### Struttura operativa Territorio

Ostetrica di comunità 4

### Struttura operativa Ospedale

Ostetrica: degenza, sala travaglio-parto,  
nido-puerperio 8

Clinical Midwife Manager (CMM) degenza, gravidanza e ginecologia 12

Clinical Midwife Manager (CMM) sala travaglio e parto 16

Clinical Midwife Manager (CMM) blocco chirurgico, area ambulatoriale,  
day surgery ginecologico, day hospital ostetrico, ecografia e diagnosi prenatale 20

Clinical Midwife Manager (CMM) degenza puerperio e nido 26

Volontariato in un dipartimento materno neonatale 30

Fonti normative e bibliografia 31

# MAPPATURA DELLE COMPETENZE OSTETRICHE

**Antonella Marchi**

Ostetrica Dipartimento Professioni Infermieristiche e Ostetriche Az. Usl Toscana Sud Est, Siena

**Roberta Giornelli**

Ostetrica Posizione Organizzativa AAS2 Bassa Friulana-Isontina

**Emanuela Petretic**

Ostetrica Responsabile programmazione chirurgica e Bed Manager IRCCS Burlo Garofalo

**La mappatura delle competenze ostetriche risulta essere uno strumento flessibile, soggetto a periodici aggiornamenti e revisioni consentendo di delineare le attività professionali pre-definite.**

**Lo studio della posizione lavorativa** ci permette di determinare quali conoscenze, competenze, attitudini e caratteristiche personali siano necessarie per esercitare la professione con responsabilità. Inoltre facilita il confronto tra gruppi di ostetriche in termini di contenuti e condizioni di lavoro.

**I criteri che sono stati osservati** nella scelta delle attività sono:

- coerenza normativa (ordinamento didattico, profilo professionale, codice deontologico)
- pertinenza alle responsabilità proprie del profilo di appartenenza

**Oltre alla professionista clinica di base** (Ostetrica di comunità; Ostetrica di degenza, Ostetrica di sala travaglio-parto e Ostetrica nido-puerperio) al fine di ottimizzare l'attività clinica, accrescendo la competenza del gruppo professionale e cercando di diminuire il rischio clinico, è stata inserita nelle varie macro aree la **Clinical Midwife Manager (CMM)**.

**Questo nuovo Modello Assistenziale di Ostetrica CMM** dovrebbe essere inserito in tutte le aree assistenziali prevedendo un avvicendamento nella posizione CMM e pianificandone la formazione continua con il training on the job.

**La CMM svolge la sua attività clinica professionale e affianca le colleghe con minore esperienza nelle aree di assegnazione per contribuire:**

- a scelte assistenziali in *evidence* mirate al benessere dei pazienti (madre e neonato)
- a ridurre la possibilità di errori suggerendo metodologie di lavoro integrate (rischio clinico)
- a raggiungere una migliore qualità dei servizi e gli obiettivi assegnati
- al riconoscimento da parte delle assistite dell'autonomia e responsabilità della professionista Ostetrica.

Questo modello è un ulteriore supporto nel percorso di crescita delle professioniste che si prendono cura della donna, dei neonati e della famiglia, nel pianificare il processo educativo ed assistenziale sempre più con autorità e potere decisionale.

# STRUTTURA OPERATIVA TERRITORIO

# OSTETRICA DI COMUNITÀ

**QUALIFICA**

**OSTETRICA**

**CATEGORIA CONTRATTUALE**

**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO CAT. D**

**SETTORE:**

■ **AREA AMMINISTRATIVA**

■ **AREA SANITARIA**

■ **AREA ASSISTENZIALE**

• DI SUPPORTO

• TECNICA

• AMMINISTRATIVA

## TITOLI E REQUISITI DI ACCESSO

**OBBLIGATORI:**

- **Laurea triennale** in Ostetricia (o titolo equipollente)
- **Iscrizione Albo Professionale**

**PREFERENZIALI:**

- Esperienza lavorativa pregressa
- Formazione e aggiornamento continuo
- Competenza in Ecografia Office
- Conoscenza della lingua inglese
- Competenza nell'uso di sistemi informatici

## PROFILO PROFESSIONALE

### D.M. n.740/1994

**L'ostetrica è la professionista sanitaria** che, in possesso del titolo abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

**L'ostetrica partecipa** come membro dell'equipe sanitaria:

- ad interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, alla famiglia e alla comunità
- alla preparazione psicoprofilattica al parto
- alla preparazione e all'assistenza agli interventi ginecologici
- alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile
- ai programmi di assistenza materna e neonatale
- l'ostetrica individua situazioni potenzialmente patologiche che richiedono

- no l'intervento medico e di praticare le relative misure di emergenza
- l'ostetrica contribuisce alla formazione del personale di supporto e all'aggiornamento delle proprie competenze e alla ricerca

### Legge n.42/1999

L'ostetrica è la professionista sanitaria il cui campo proprio di attività e di responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi del profilo professionale, dell'ordinamento didattico, dalla formazione post base nonché dallo specifico codice deontologico

### Legge n. 251/2000

L'ostetrica svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, cura e salvaguardia individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi di assistenza

**Codice Deontologico** 2010 e successivi aggiornamenti

## MISSION

### ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE OPERATIVE DEDICATE, L'OSTETRICA GARANTISCE:

- l'assistenza all'adolescente
- l'assistenza alla donna in gravidanza fisiologica e ad alto rischio ed al bambino in puerperio
- l'assistenza alla paziente ginecologica
- l'assistenza alla donna ed alla coppia nell'ambito della salute sessuale riproduttiva
- l'assistenza alla donna in climaterio e in menopausa

### L'ostetrica realizza gli interventi assistenziali orientati:

- alla presa in carico della donna, coppia, bambino dall'accoglienza alla dimissione
- alla promozione dell'autonomia e delle capacità di autocura della donna-coppia, nel rispetto dei loro valori etici, religiosi, culturali e delle risorse disponibili
- alla tutela dei diritti degli assistiti in particolare del bambino in ospedale
- alla promozione delle migliori condizioni di sicurezza per la donna e il bambino

- alla garanzia della continuità assistenziale collaborando in rete con altri servizi
- alla collaborazione e sinergia con le altre figure professionali
- l'ostetrica partecipa attivamente ai processi di cambiamento professionale, culturale ed organizzativi attraverso il mantenimento della propria formazione professionale nel campo delle discipline strettamente ostetriche ed in quello delle innovazioni tecniche ed organizzative, sostiene la funzione didattica e promuove la ricerca scientifica finalizzata all'adozione delle migliori pratiche assistenziali

### DIPENDENZA GERARCHICA

**A chi risponde:** coordinatore ostetrica

**Di chi ha la responsabilità:** operatori socio-sanitari e personale di supporto della propria struttura

### DIPENDENZA FUNZIONALE

**A chi risponde:** responsabili delle strutture

**Di chi ha la responsabilità:** personale di supporto assegnato ad altre strutture o servizi

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

### COMPETENZE

- accogliere la donna in consultorio assicurando confort e sicurezza ambientale
- valutare i problemi di salute della donna coinvolgendola nella raccolta dell'anamnesi assistenziale
- identificare i bisogni di assistenza ostetrica e pianificare gli interventi secondo priorità
- individuare le situazioni di fragilità e di rischio psicosociale, abuso e maltrattamento e se necessario, intervenire e coinvolgere le autorità preposte

- elaborare un piano assistenziale integrato con quello degli altri professionisti
- favorire la continuità assistenziale durante l'assistenza alla gravidanza e alla dimissione, con l'assistenza domiciliare/ambulatoriale
- favorire la presa in carico del bambino da parte della madre a domicilio e l'educazione-addestramento sull'allattamento al seno
- valutare il fabbisogno educativo-informativo della donna e pianificare interventi orientati al sostegno, all'autocura ed al recupero funzionale
- attuare e condurre gli interventi pianificati garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche

## **RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI** segue

- sorvegliare costantemente le condizioni di salute della donna per prevenire situazioni critiche e complicanze: nelle situazioni borderline, intervenire prontamente per ricondurre la situazione di rischio verso la fisiologia
- collaborare alla segnalazione di eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- valutare ed adattare il piano assistenziale al mutare delle condizioni cliniche e di salute della donna e del bambino
- attivarsi alla dimissione dall'ospedale, secondo le procedure in essere, utilizzando la cartella clinica (meglio se elettronica) per documentare tutto il percorso di cura effettuato ed i risultati assistenziali raggiunti
- effettuare prestazioni di assistenza ostetrica qualora richiesto, alla donna ricoverata presso altra struttura
- competenze nella formazione (studenti, colleghi e personale di supporto)
- competenze nella ricerca nel proprio ambito disciplinare
- competenze nel coordinamento delle risorse umane e materiali nella propria area professionale
- competenze nel valutare gli interventi assistenziali attribuiti al personale di supporto
- competenze nella gestione dei sistemi complessi quali il servizio infermieristico-ostetrico
- competenze nella progettazione di metodologie, di strumenti e di modelli assistenziali innovativi
- competenze nel clinical audit delle cure ostetriche
- competenza bioetica come indispensabile completamento della professione
- operare secondo procedure validate e standard assistenziali basati sulle EBM/EBO
- collaborare all'acquisizione del consenso informato delle procedure diagnostiche e terapeutiche
- competenze nelle prestazioni di assistenza ostetrica di base
- competenze per la prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza (IVG)
- competenze per la presa in carico della donna nell'intero percorso assistenziale di IVG
- competenze per la gestione e l'assistenza alla gravidanza fisiologica ed ecografia office (diagnosi, cura, assistenza, informazione, prevenzione, educazione sanitaria, consulenza, controllo e valutazione del benessere materno-fetale, diagnosi di rischio: prevenzione primaria e secondaria)
- competenze nella gestione della cartella e documentazione clinica
- competenze per condurre corsi di accompagnamento alla nascita
- competenze per condurre corsi dopo parto e massaggio infantile
- competenze nel counselling a gruppi di sostegno all'allattamento esclusivo e osservazione della poppata con controllo delle curve di crescita
- competenze nell'assistenza al neonato fisiologico
- competenze nel counselling sullo svezzamento
- competenze per la gestione e l'assistenza domiciliare ed ambulatoriale alla puerpera ed al neonato in collaborazione con il pediatra del territorio
- competenze nell'individuazione precoce della depressione post parto
- competenze nell'esecuzione di medicazioni
- competenze nell'osservazione della relazione madre-bambino
- competenze per la gestione della citologia vaginale ed esecuzione tamponi vagino-rettali
- competenze e partecipazione ai programmi di screening aziendali per la prevenzione del cancro della mammella e del collo dell'utero
- competenze nella presa in carico e indirizzo verso servizi specialistici di diagnosi e di cura, facilitando i percorsi e gli accessi
- competenze nell'accoglienza e counselling individuale e di coppia pre-concezionale
- competenze nella consulenza alla paziente con problematiche ginecologiche
- competenze nell'assistenza alla paziente con patologie infettive dell'apparato genitale (in tal caso è obbligata a non occuparsi dei neonati)
- competenze per la gestione e l'assistenza al medico specialista in ambulatorio ginecologico e gravidanze a rischio
- competenze per la gestione e l'assistenza alle donne/coppie per sessualità e contraccezione
- competenze per la gestione e l'assistenza a donne in perimenopausa e menopausa con prevenzione delle malattie degenerative
- competenze per la gestione e l'assistenza in ambulatorio uro-ginecologico per la rieducazione e riabilitazione del pavimento pelvico (dopo il parto e per le donne in perimenopausa e menopausa)
- competenze nell'utilizzo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettromedicali in uso nella struttura
- pratica delle inderogabili misure di emergenza in assenza del medico

### **L'OSTETRICA CHE OPERA NEL TERRITORIO DEVE POSSEDERE:**

- competenze per condurre corsi di educazione affettiva e sessuale nelle scuole relative alla contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili
- competenze per condurre corsi nelle scuole di prevenzione per la salute del pavimento pelvico
- competenze per condurre corsi nelle scuole di prevenzione delle mutilazioni genitali femminili (MGF)
- competenze circa il consultorio adolescenti

## **RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI**

### **COMPETENZE**

- agire nell'osservanza delle norme previste dal D.M. 28.11.2000 e successive modifiche ed integrazioni (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), dalla normativa contrattuale nonché quelle relative al proprio profilo ed ordine professionale
- agire nell'osservanza delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni) contenute nel documento aziendale
- adattare i propri comportamenti secondo la mission della propria struttura di riferimento
- partecipare al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- agire nell'osservanza di regolamenti aziendali riguardo all'uso della divisa, degli spazi e dei servizi interni
- collaborazione alla redazione ed emanazione di Linee Guida e regolamenti in ambito professionale, con relativa applicazione
- collaborare e sostenere sistemi interni di sorveglianza epidemiologica (infezioni ospedaliere, rischio cadute, rischio clinico, etc...)
- collaborare alla supervisione della qualità dei servizi esternalizzati
- gestire la documentazione sanitaria nel rispetto della normativa vigente anche in riferimento all'espressione del consenso informato

- mantenere il segreto professionale e garantire la riservatezza del trattamento dei dati personali e della documentazione della paziente
- utilizzare correttamente gli strumenti informatici a sostegno dell'assistenza
- assicurare il corretto utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche
- collaborare alla definizione del fabbisogno di risorse
- gestire correttamente il personale di supporto assegnato
- definire il proprio fabbisogno formativo e quello del personale assegnato
- partecipare alle attività formative e didattiche, favorire l'inserimento del neo-assunto anche svolgendo attività di tutoring
- promuovere e collaborare alla ricerca scientifica
- collaborare allo sviluppo del servizio in termini di appropriatezza, effica-

- cia ed efficienza applicando nuovi modelli organizzativi di riferimento
- elaborare dei documenti statistici a fine anno, che presentino l'attività svolta in questa area professionale (indicatori di esito, risultato e processo)
- verificare la qualità dei requisiti formali **(1)** ed essenziali **(2)** della cartella clinica:
  - **(1)** chiarezza grafica, tracciabilità del processo di cura, modalità di acquisizione del consenso, presenza di tutta la documentazione ed esami, correzione adeguata degli errori
  - **(2)** chiarezza e completezza dei dati, veridicità, tempestività delle annotazioni

## RESPONSABILITÀ RELAZIONALI

### COMPETENZE

- presentarsi alla paziente al momento dell'accoglienza quale referente assistenziale e fornire informazioni circa l'organizzazione del consultorio e dei servizi (rivolgendosi con il LEI)
- comunicare con la paziente ed i suoi familiari utilizzando un linguaggio appropriato e comprensibile ed in caso di necessità, chiedere l'intervento del mediatore culturale qualora la lingua rappresenti un ostacolo alla comunicazione
- fornire informazioni di natura assistenziale sul piano della cura ed avvisare preventivamente la paziente degli interventi diagnostico-terapeutici che dovranno essere effettuati
- mantenere costantemente un ascolto attivo per favorire un rapporto di fiducia individuando spazi e momenti idonei per il dialogo

- sostenere i familiari nella relazione di aiuto durante tutto il percorso di cura, o accompagnamento della fase terminale della malattia integrando i servizi
- comunicare con tutti i professionisti che interagiscono nel corso della cura, anche in forma scritta, per fornire e ricevere tutte le informazioni utili al piano di cura ed al benessere della/del paziente
- attivare e/o sostenere modalità lavorative di equipe che prevedano la cooperazione e la collegialità degli interventi, nel rispetto delle diverse professionalità e competenze degli altri colleghi/ghe e/o collaboratori
- promuovere la crescita professionale del gruppo all'interno degli spazi lavorativi strutturati in cui si possano realizzare il confronto professionale e la socializzazione delle esperienze e conoscenze

## SVILUPPO PROFESSIONALE

### COMPETENZE

- promuovere la formazione continua per adeguare costantemente le conoscenze e le competenze nelle aree della Midwifery



Campagna AIO #INMANISICURE

## STRUTTURA OPERATIVA OSPEDALE

# OSTETRICA DEGENZA, SALA TRAVAGLIO-PARTO, NIDO-PUERPERIO

**QUALIFICA**

**OSTETRICA**

**CATEGORIA CONTRATTUALE**

**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO CAT. D**

**SETTORE:**

■ AREA AMMINISTRATIVA

■ AREA SANITARIA

■ AREA ASSISTENZIALE

• DI SUPPORTO

• TECNICA

• AMMINISTRATIVA

## TITOLI E REQUISITI DI ACCESSO

**OBBLIGATORI:**

- **Laurea triennale** in Ostetricia (o titolo equipollente)
- **Iscrizione Albo Professionale**

**PREFERENZIALI:**

- Esperienza lavorativa pregressa
- Formazione e aggiornamento continuo
- Competenza in Ecografia 1° livello
- Conoscenza della lingua inglese
- Competenza nell'uso di sistemi informatici



## PROFILO PROFESSIONALE

### D.M. n.740/1994

**L'ostetrica è la professionista sanitaria** che, in possesso del titolo abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

**L'ostetrica partecipa** come membro dell'equipe sanitaria:

- ad interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, alla famiglia e alla comunità
- alla preparazione psicoprofilattica al parto
- alla preparazione e all'assistenza agli interventi ginecologici
- alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile
- ai programmi di assistenza materna e neonatale
- l'ostetrica individua situazioni potenzialmente patologiche che richiedono

- no l'intervento medico e di praticare le relative misure di emergenza
- l'ostetrica contribuisce alla formazione del personale di supporto e all'aggiornamento delle proprie competenze e alla ricerca

### Legge n.42/1999

L'ostetrica è la professionista sanitaria il cui campo proprio di attività e di responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi del profilo professionale, dell'ordinamento didattico, dalla formazione post base nonché dallo specifico codice deontologico

### Legge n. 251/2000

L'ostetrica svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, cura e salvaguardia individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi di assistenza

**Codice Deontologico 2010** e successivi aggiornamenti

## MISSION

### ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE OPERATIVE DEDICATE, L'OSTETRICA GARANTISCE:

- l'assistenza alla donna ed al bambino durante la degenza, il travaglio, il parto ed il puerperio sia per le gravidanze fisiologiche che per quelle patologiche
- l'assistenza alla donna sottoposta ad interventi chirurgici ginecologici, onco-ginecologici, uro-ginecologici
- l'assistenza rivolta alla donna ed alla coppia nell'ambito della salute sessuale riproduttiva

### L'ostetrica realizza gli interventi assistenziali orientati:

- alla presa in carico della donna, coppia, bambino dall'accoglienza alla dimissione
- alla promozione dell'autonomia e delle capacità di autocura della donna-coppia, nel rispetto dei loro valori etici, religiosi, culturali e delle risorse disponibili
- alla tutela dei diritti degli assistiti in particolare del bambino in ospedale
- alla promozione delle migliori condizioni di sicurezza per la donna e il bambino

- alla garanzia della continuità assistenziale collaborando in rete con altri servizi
- alla collaborazione e sinergia con le altre figure professionali
- alla partecipazione attiva ai processi di cambiamento professionale, culturale ed organizzativi attraverso il mantenimento della propria formazione professionale nel campo delle discipline strettamente ostetriche ed in quello delle innovazioni tecniche ed organizzative, sostiene la funzione didattica e promuove la ricerca scientifica finalizzata all'adozione delle migliori pratiche assistenziali

### DIPENDENZA GERARCHICA

**A chi risponde:** coordinatore ostetrica

**Di chi ha la responsabilità:** operatori socio-sanitari e personale di supporto della propria struttura

### DIPENDENZA FUNZIONALE

**A chi risponde:** responsabili delle strutture

**Di chi ha la responsabilità:** personale di supporto assegnato ad altre strutture o servizi

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

### COMPETENZE

- accogliere la donna nel reparto assicurando confort alberghiero e sicurezza ambientale
- valutare gli interventi assistenziali attribuiti al personale di supporto
- gestione dell'ambulatorio di diagnosi prenatale
- gestione dell'ambulatorio di ecografia
- gestione del triage ostetrico-ginecologico
- gestione centro sterilità/infertilità
- valutare i problemi di salute della donna coinvolgendola nella raccolta dell'anamnesi assistenziale

- identificare i bisogni di assistenza ostetrica e pianificare gli interventi secondo priorità
- individuare le situazioni di fragilità e di rischio psicosociale, abuso e maltrattamento e se necessario, intervenire e coinvolgere le autorità preposte
- elaborare un piano assistenziale integrato con quello degli altri professionisti, ed uno specifico per il personale di supporto
- valutare il fabbisogno educativo-informativo della donna e pianificare interventi orientati al sostegno, all'autocura ed al recupero funzionale
- attuare e condurre gli interventi pianificati garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI *segue*

- sorvegliare costantemente le condizioni di salute della donna per prevenire situazioni critiche e complicanze: nelle situazioni borderline, intervenire prontamente per ricondurre la situazione di rischio verso la fisiologia
- collaborare alla segnalazione di eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- favorire la continuità assistenziale durante il ricovero e alla dimissione con l'assistenza domiciliare/ambulatoriale
- valutare ed adattare il piano assistenziale al mutare delle condizioni cliniche e di salute della donna e del bambino
- attuare gli interventi educativi, pianificati e assicurare la presenza del familiare (o figura di riferimento), se richiesto durante tutta la degenza
- favorire la presa in carico del bambino da parte della madre attraverso il rooming-in e l'educazione-addestramento sull'allattamento al seno
- predisporre la dimissione secondo le procedure in essere, utilizzando la cartella clinica per documentare tutto il percorso di cura effettuato ed i risultati assistenziali raggiunti
- effettuare prestazioni di assistenza ostetrica qualora richiesto, alla paziente ricoverata presso altra struttura
- competenze nella formazione (studenti, colleghi e personale di supporto)
- competenze nella ricerca nel proprio ambito disciplinare
- competenze nel coordinamento delle risorse umane e materiali nella propria area professionale
- competenze nella gestione dei sistemi complessi quali il servizio infermieristico-ostetrico
- competenze nella progettazione di metodologie, di strumenti e di modelli assistenziali innovativi
- competenze nel clinical audit delle cure ostetriche
- competenza in ambito bioetico come indispensabile completamento della professione

- operare secondo procedure validate e standard assistenziali basati sulle EBM/EBO
- collaborare all'acquisizione del consenso informato delle procedure diagnostiche e terapeutiche
- competenze nelle prestazioni di assistenza ostetrica di base

### L'OSTETRICA CHE OPERA IN AREE INTENSIVE E SUB-INTENSIVE DEVE POSSEDERE:

- competenze di Triage in ostetricia e ginecologia
- competenze avanzate in cardiocotografia
- competenze in ambito ecografico (ecografia di 1° livello)
- competenze nell'assistenza al travaglio e parto fisiologico, in autonomia
- competenze nell'assistenza al travaglio e parto fisiologico in acqua, in autonomia
- competenza nell'assistenza al parto podalico (qualora si presenti tale condizione clinica)
- competenze nell'assistenza al travaglio di parto in analgesia ed all'anestesista durante le procedure
- competenze relative al taglio cesareo: allestimento della sala chirurgica, assistenza all'equipe coinvolta nell'intervento, assistenza all'anestesista in interventi di elezione ed in situazioni di urgenza/emergenza
- competenza nella pratica dell'episiotomia
- competenza nella pratica dell'epiorrafia e di sutura di lacerazione di 1° e 2° grado
- competenze nell'assistenza al neonato fisiologico e in situazione di patologia (in collaborazione con il neonatologo/pediatra)
- competenze nell'assistenza a travagli e parti con patologia in collaborazione con lo specialista ginecologo
- competenze nell'utilizzo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettromedicali in uso nella struttura
- pratica delle inderogabili misure di emergenza in assenza del medico

## RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

### COMPETENZE

- osservare le norme previste dal D.M. 28.11.2000 e successive modifiche ed integrazioni (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), dalla normativa contrattuale nonché quelle relative al proprio profilo ed ordine professionale
- agire nell'osservanza delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni) contenute nel documento aziendale
- adattare i propri comportamenti secondo la mission della propria struttura di riferimento
- partecipare al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- agire nell'osservanza di regolamenti aziendali riguardo all'uso della divisa, degli spazi e dei servizi interni
- collaborazione alla redazione ed emanazione di Linee Guida e regolamenti in ambito professionale, con relativa applicazione
- collaborare e sostenere sistemi interni di sorveglianza epidemiologica (infezioni ospedaliere, rischio cadute, rischio clinico, etc...)
- collaborare alla supervisione della qualità dei servizi esternalizzati
- gestire la documentazione sanitaria nel rispetto della normativa vigente anche in riferimento all'espressione del consenso informato
- mantenere il segreto professionale e garantire la riservatezza del trattamento dei dati personali e della documentazione della paziente
- utilizzare correttamente gli strumenti informatici a sostegno dell'assistenza

- assicurare il corretto utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche
- collaborare alla definizione del fabbisogno di risorse
- gestire correttamente il personale di supporto assegnato
- definire il proprio fabbisogno formativo e quello del personale assegnato
- partecipare alle attività formative e didattiche, favorire l'inserimento del neo-assunto anche svolgendo attività di tutoring
- promuovere e collaborare alla ricerca scientifica
- collaborare allo sviluppo del servizio in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza applicando nuovi modelli organizzativi di riferimento
- elaborare dei documenti statistici a fine anno, che presentino l'attività svolta in questa area professionale (indicatori di esito, risultato e processo)
- verificare la qualità dei requisiti formali **(1)** ed essenziali **(2)** della cartella clinica:
  - **(1)** chiarezza grafica, tracciabilità del processo di cura, modalità di acquisizione del consenso, presenza di tutta la documentazione ed esami, correzione adeguata degli errori
  - **(2)** chiarezza e completezza dei dati, veridicità, tempestività delle annotazioni

## RESPONSABILITÀ RELAZIONALI

### COMPETENZE

- presentarsi alla paziente al momento dell'accoglienza quale referente assistenziale e fornire informazioni circa l'organizzazione del reparto e dei servizi (rivolgendosi con il LEI)
- comunicare con la paziente ed i suoi familiari utilizzando un linguaggio appropriato e comprensibile ed in caso di necessità, chiedere l'intervento del mediatore culturale qualora la lingua rappresenti un ostacolo alla comunicazione
- fornire informazioni di natura assistenziale sul piano della cura ed avvisare preventivamente la paziente degli interventi diagnostico-terapeutici che dovranno essere effettuati
- mantenere costantemente un ascolto attivo per favorire un rapporto di fiducia individuando spazi e momenti idonei per il dialogo
- sostenere i familiari nella relazione di aiuto durante tutto il percorso di cura fino alla dimissione, o accompagnamento della fase terminale della malattia
- comunicare con tutti i professionisti che interagiscono nel corso della degenza e della dimissione, anche in forma scritta, per fornire e ricevere tutte le informazioni utili al piano di cura ed al benessere della donna e del bambino
- attivare e/o sostenere modalità lavorative di equipe che prevedano la cooperazione e la collegialità degli interventi, nel rispetto delle diverse professionalità e competenze degli altri colleghi/ghc e/o collaboratori
- promuovere la crescita professionale del gruppo all'interno degli spazi lavorativi strutturati in cui si possano realizzare il confronto professionale e la socializzazione delle esperienze e conoscenze

## SVILUPPO PROFESSIONALE

### COMPETENZE

- promuovere la formazione continua per adeguare costantemente le conoscenze e le competenze nelle aree della Midwifery



Campagna AIO #INMANISICURE

## STRUTTURA OPERATIVA OSPEDALE

# CLINICAL MIDWIFE MANAGER (CMM) DEGENZA GRAVIDANZA E GINECOLOGIA

**QUALIFICA**

**OSTETRICA**

**CATEGORIA CONTRATTUALE**

**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO CAT. D-DS PROFESSIONAL**

**SETTORE:**

■ **AREA AMMINISTRATIVA**

■ **AREA SANITARIA**

■ **AREA ASSISTENZIALE**

- DI SUPPORTO
- TECNICA
- AMMINISTRATIVA

## TITOLI E REQUISITI DI ACCESSO

**OBBLIGATORI:**

- **Laurea triennale** in Ostetricia (o titolo equipollente)
- **Iscrizione Albo Professionale**

**PREFERENZIALI:**

- Esperienza lavorativa pregressa area degenza gravidanza e ginecologia
- Conoscenze avanzate in ambito cardiotocografico
- Formazione e aggiornamento continuo
- Conoscenza delle buone pratiche ed EBM
- Conoscenza della lingua inglese
- Competenza nell'uso di sistemi informatici

## PROFILO PROFESSIONALE

### D.M. n.740/1994

**L'ostetrica è la professionista sanitaria** che, in possesso del titolo abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

**L'ostetrica partecipa** come membro dell'equipe sanitaria:

- ad interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, alla famiglia e alla comunità
- alla preparazione psicoprofilattica al parto
- alla preparazione e all'assistenza agli interventi ginecologici
- alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile
- ai programmi di assistenza materna e neonatale
- l'ostetrica individua situazioni potenzialmente patologiche che richiedono

no l'intervento medico e di praticare le relative misure di emergenza

- l'ostetrica contribuisce alla formazione del personale di supporto e all'aggiornamento delle proprie competenze e alla ricerca

### Legge n.42/1999

L'ostetrica è la professionista sanitaria il cui campo proprio di attività e di responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi del profilo professionale, dell'ordinamento didattico, dalla formazione post base nonché dallo specifico codice deontologico

### Legge n. 251/2000

L'ostetrica svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, cura e salvaguardia individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi di assistenza

**Codice Deontologico** 2010 e successivi aggiornamenti

## MISSION

### ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE OPERATIVE DEDICATE, L'OSTETRICA GARANTISCE:

- l'assistenza alla donna in gravidanza durante la degenza, sia per le gravidanze fisiologiche che per quelle ad alto rischio
- l'assistenza alla donna sottoposta ad interventi chirurgici ginecologici
- la tutela dei diritti dell'assistito
- la garanzia della continuità assistenziale
- la sinergia con altri professionisti

### L'ostetrica realizza gli interventi assistenziali orientati:

- alla presa in carico della donna dall'accoglienza alla dimissione
- alla promozione dell'autonomia e delle capacità di autocura della donna, nel rispetto dei valori etici, religiosi, culturali e delle risorse disponibili
- alla tutela dei diritti degli assistiti
- alla promozione delle migliori condizioni di sicurezza per la donna
- alla garanzia della continuità assistenziale collaborando in rete con altri servizi
- alla collaborazione e sinergia con gli altri professionisti

- l'ostetrica partecipa attivamente ai processi di cambiamento professionale, culturale ed organizzativi attraverso il mantenimento della propria formazione professionale nel campo delle discipline strettamente ostetriche ed in quello delle innovazioni tecniche ed organizzative, sostiene la funzione didattica e promuove la ricerca scientifica finalizzata all'adozione delle migliori pratiche assistenziali

### DIPENDENZA GERARCHICA

**A chi risponde:** coordinatore ostetrica

**Di chi ha la responsabilità:** ostetriche in area degenza gravide e ginecologiche e personale di supporto

### DIPENDENZA FUNZIONALE

**A chi risponde:** responsabili delle strutture

**Di chi ha la responsabilità:** ostetriche in area degenza gravide e ginecologiche e personale di supporto

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

### COMPETENZE

- accogliere la donna nel reparto assicurando confort alberghiero e sicurezza ambientale
- valutare i problemi di salute della donna coinvolgendola nella raccolta dell'anamnesi assistenziale
- identificare i bisogni di assistenza ostetrica o ginecologica e pianificare gli interventi secondo priorità
- individuare le situazioni di fragilità e di rischio psicosociale, abuso e maltrattamento e se necessario, intervenire e coinvolgere le autorità preposte

- elaborare un piano assistenziale integrato con quello degli altri professionisti, ed uno specifico per il personale di supporto
- favorire la continuità assistenziale durante il ricovero e alla dimissione con l'assistenza domiciliare
- valutare il fabbisogno educativo-informativo della donna e pianificare interventi orientati al sostegno, all'autocura ed al recupero funzionale
- attuare e condurre gli interventi pianificati garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche
- sorvegliare costantemente le condizioni di salute della donna per prevenire situazioni critiche e complicanze: nelle situazioni borderline, inter-

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI *segue*

- venire prontamente per ricondurre la situazione di rischio verso la fisiologia
- collaborare alla segnalazione di eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
  - valutare ed adattare il piano assistenziale al mutare delle condizioni cliniche e di salute della donna e del bambino
  - valutare ed adattare il piano assistenziale al mutare delle condizioni cliniche e di salute nelle pazienti ginecologiche
  - valutare gli interventi assistenziali attribuiti al personale di supporto
  - attuare gli interventi educativi, pianificati e assicurare la presenza del familiare (o figura di riferimento), se richiesto durante la degenza
  - predisporre la dimissione secondo le procedure in essere, utilizzando la cartella clinica per documentare tutto il percorso di cura effettuato ed i risultati assistenziali raggiunti
  - effettuare prestazioni di assistenza ostetrica qualora richiesto, alla donna ricoverata presso altra struttura
  - competenze nella formazione (studenti, colleghi e personale di supporto)
  - competenze nella ricerca nel proprio ambito disciplinare
  - competenze nel coordinamento delle risorse umane e materiali nella propria area professionale
  - competenze nella gestione dei sistemi complessi quali il servizio infermieristico-ostetrico
  - competenze nella progettazione di metodologie, di strumenti e di modelli assistenziali innovativi
  - competenze nel clinical audit delle cure ostetriche
  - competenza bioetica come indispensabile completamento della professione
  - operare secondo procedure validate e standard assistenziali basati sulle EBM/EBO
  - collaborare all'acquisizione del consenso informato delle procedure diagnostiche e terapeutiche
  - competenze nelle prestazioni di assistenza ostetrica di base

### L'OSTETRICA CHE OPERA IN QUESTA AREA DEVE POSSEDERE:

- competenze di Triage in ostetricia e ginecologia
- competenze avanzate in cardiocografia
- competenze in ambito ecografico (ecografia di 1° livello)
- competenze nell'assistenza alla paziente in gravidanza in autonomia
- competenze nell'assistenza alla paziente in gravidanza patologica in collaborazione con lo specialista ginecologo
- competenze nell'assistenza alla paziente ginecologica chirurgica
- competenze nell'utilizzo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettromedicali in uso nella struttura
- pratica delle inderogabili misure di emergenza in assenza del medico

## RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

### COMPETENZE

- agire nell'osservanza delle norme previste dal D.M. 28.11.2000 e successive modifiche ed integrazioni (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), dalla normativa contrattuale nonché quelle relative al proprio profilo ed ordine professionale
- agire nell'osservanza delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni) contenute nel documento aziendale
- adattare i propri comportamenti secondo la mission della propria struttura di riferimento
- partecipare al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- agire nell'osservanza di regolamenti aziendali riguardo all'uso della divisa, degli spazi e dei servizi interni
- collaborazione alla redazione ed emanazione di Linee Guida e regolamenti in ambito professionale, con relativa applicazione
- collaborare e sostenere sistemi interni di sorveglianza epidemiologica (infezioni ospedaliere, rischio cadute, rischio clinico, etc...)
- collaborare alla supervisione della qualità dei servizi esternalizzati
- utilizzare correttamente gli strumenti informatici a sostegno dell'assistenza
- assicurare il corretto utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche
- collaborare alla definizione del fabbisogno di risorse
- gestire correttamente il personale di supporto assegnato
- definire il proprio fabbisogno formativo e quello del personale assegnato
- partecipare alle attività formative e didattiche, favorire l'inserimento del neo-assunto anche svolgendo attività di tutoring
- promuovere e collaborare alla ricerca scientifica
- collaborare allo sviluppo del servizio in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza applicando nuovi modelli organizzativi di riferimento
- elaborare dei documenti statistici a fine anno, che presentino l'attività svolta in questa area professionale (indicatori di esito, risultato e processo)
- facilitare e promuovere l'adozione di protocolli e procedure volte a diffondere le migliori pratiche assistenziali in area degenza gravidanza e ginecologia
- presidiare con l'ostetrica coordinatore la formazione del personale in particolare di quello neo-assunto ed organizzare l'affiancamento in area degenza gravidanza e ginecologia
- gestire la documentazione sanitaria nel rispetto della normativa vigente anche in riferimento all'espressione del consenso informato
- mantenere il segreto professionale e garantire la riservatezza del trattamento dei dati personali e della documentazione della paziente
- identificare gli eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale in area degenza, gravidanza e parto ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- verificare la qualità dei requisiti formali **(1)** ed essenziali **(2)** della cartella clinica:
  - **(1)** chiarezza grafica, tracciabilità del processo di cura, modalità di acquisizione del consenso, presenza di tutta la documentazione ed esami, correzione adeguata degli errori
  - **(2)** chiarezza e completezza dei dati, veridicità, tempestività delle annotazioni

## RESPONSABILITÀ RELAZIONALI

### COMPETENZE

- presentarsi alla paziente al momento dell'accoglienza quale referente assistenziale e fornire informazioni circa l'organizzazione del reparto e dei servizi (rivolgendosi con il LEI)
- comunicare con la paziente ed i suoi familiari utilizzando un linguaggio appropriato e comprensibile ed in caso di necessità, chiedere l'intervento del mediatore culturale qualora la lingua rappresenti un ostacolo alla comunicazione
- fornire informazioni di natura assistenziale sul piano della cura ed avvisare preventivamente la paziente degli interventi diagnostico-terapeutici che dovranno essere effettuati
- mantenere costantemente un ascolto attivo per favorire un rapporto di fiducia individuando spazi e momenti idonei per il dialogo
- sostenere i familiari nella relazione di aiuto durante tutto il percorso di

cura fino alla dimissione, o accompagnamento della fase terminale della malattia

- comunicare con tutti i professionisti che interagiscono nel corso della degenza e della dimissione, anche in forma scritta, per fornire e ricevere tutte le informazioni utili al piano di cura ed al benessere della donna e del bambino
- attivare e/o sostenere modalità lavorative di equipe che prevedano la cooperazione e la collegialità degli interventi, nel rispetto delle diverse professionalità e competenze degli altri colleghi/ghe e/o collaboratori
- promuovere la crescita professionale del gruppo all'interno degli spazi lavorativi strutturati in cui si possano realizzare il confronto professionale e la socializzazione delle esperienze e conoscenze
- coordinare i briefing ostetriche-medici sui casi clinici

## SVILUPPO PROFESSIONALE

### COMPETENZE

- promuovere la formazione continua per adeguare costantemente le conoscenze e le competenze nelle aree della Midwifery
- prestare consulenza ostetrica mettendo le proprie conoscenze ed abilità a disposizione della comunità professionale
- collaborare con i servizi territoriali per condividere il percorso nascita nei programmi di continuità assistenziale
- avviare o collaborare a progetti di ricerca nel campo materno neonatale finalizzati all'adozione di pratiche sicure basate sull'evidenza scientifica

- promuovere iniziative di confronto con strutture analoghe per individuare indicatori comuni di esiti assistenziali
- migliorare le competenze organizzative utilizzando anche la formazione sul campo
- migliorare le competenze di tutoring nei confronti degli studenti, del personale neo inserito e di quello di supporto

Campagna AIO #INMANISICURE



## STRUTTURA OPERATIVA OSPEDALE

# CLINICAL MIDWIFE MANAGER (CMM) SALA TRAVAGLIO E PARTO

**QUALIFICA**

**OSTETRICA**

**CATEGORIA CONTRATTUALE**

**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO CAT. D-DS PROFESSIONAL**

**SETTORE:**

■ AREA AMMINISTRATIVA

■ AREA SANITARIA

■ AREA ASSISTENZIALE

- DI SUPPORTO
- TECNICA
- AMMINISTRATIVA

## TITOLI E REQUISITI DI ACCESSO

**OBBLIGATORI:**

- **Laurea triennale** in Ostetricia (o titolo equipollente)
- **Iscrizione Albo Professionale**

**PREFERENZIALI:**

- Esperienza lavorativa pregressa area travaglio-parto
- Competenza nelle emergenze ostetriche
- Conoscenze avanzate in ambito cardiotocografico
- Formazione e aggiornamento continuo
- Conoscenza delle buone pratiche ed EBM
- Conoscenza della lingua inglese
- Competenza nell'uso di sistemi informatici



## PROFILO PROFESSIONALE

### D.M. n.740/1994

**L'ostetrica è la professionista sanitaria** che, in possesso del titolo abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

**L'ostetrica partecipa** come membro dell'equipe sanitaria:

- ad interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, alla famiglia e alla comunità
- alla preparazione psicoprofilattica al parto
- alla preparazione e all'assistenza agli interventi ginecologici
- alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile
- ai programmi di assistenza materna e neonatale
- l'ostetrica individua situazioni potenzialmente patologiche che richiedono

no l'intervento medico e di praticare le relative misure di emergenza

- l'ostetrica contribuisce alla formazione del personale di supporto e all'aggiornamento delle proprie competenze e alla ricerca

### Legge n.42/1999

L'ostetrica è la professionista sanitaria il cui campo proprio di attività e di responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi del profilo professionale, dell'ordinamento didattico, dalla formazione post base nonché dallo specifico codice deontologico

### Legge n. 251/2000

L'ostetrica svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, cura e salvaguardia individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi di assistenza

**Codice Deontologico** 2010 e successivi aggiornamenti

## MISSION

### ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE OPERATIVE DEDICATE, L'OSTETRICA GARANTISCE:

- l'assistenza alla donna ed al bambino durante il travaglio, il parto ed il post partum sia per le gravidanze fisiologiche che per quelle ad alto rischio
- l'assistenza alla donna sottoposta ad intervento di taglio cesareo
- la tutela dei diritti dell'assistito
- la garanzia della continuità assistenziale
- la sinergia con altri professionisti

### L'ostetrica realizza gli interventi assistenziali orientati:

- alla presa in carico della donna, coppia, bambino dall'accoglienza alla dimissione
- alla promozione dell'autonomia e delle capacità di autocura della donna-coppia, nel rispetto dei valori etici, religiosi, culturali e delle risorse disponibili
- alla tutela dei diritti degli assistiti in particolare del bambino in ospedale
- alla promozione delle migliori condizioni di sicurezza per la donna e il bambino

- alla garanzia della continuità assistenziale collaborando in rete con altri servizi
- alla collaborazione e sinergia con le altre figure professionali
- l'ostetrica partecipa attivamente ai processi di cambiamento professionale, culturale ed organizzativi attraverso il mantenimento della propria formazione professionale nel campo delle discipline strettamente ostetriche ed in quello delle innovazioni tecniche ed organizzative, sostiene la funzione didattica e promuove la ricerca scientifica finalizzata all'adozione delle migliori pratiche assistenziali

### DIPENDENZA GERARCHICA

**A chi risponde:** coordinatore ostetrica

**Di chi ha la responsabilità:** ostetriche in area travaglio-parto e personale di supporto

### DIPENDENZA FUNZIONALE

**A chi risponde:** responsabili delle strutture

**Di chi ha la responsabilità:** ostetriche in area travaglio-parto e personale di supporto

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

### COMPETENZE

- accogliere la donna nel reparto assicurando confort alberghiero e sicurezza ambientale
- valutare gli interventi assistenziali attribuiti al personale di supporto
- valutare i problemi di salute della donna coinvolgendola nella raccolta dell'anamnesi assistenziale
- identificare i bisogni di assistenza ostetrica e pianificare gli interventi secondo priorità
- individuare le situazioni di fragilità e di rischio psicosociale, abuso e maltrattamento e se necessario, intervenire e coinvolgere le autorità preposte

- favorire la presa in carico del neonato da parte della madre alla nascita
- elaborare un piano assistenziale integrato con quello degli altri professionisti, ed uno specifico per il personale di supporto
- favorire la continuità assistenziale in area travaglio-parto riducendo al minimo le interferenze esterne
- attuare e condurre gli interventi pianificati garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche
- sorvegliare costantemente le condizioni di salute della donna e del bambino per prevenire situazioni critiche e complicanze: nelle situazioni bor-

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI *segue*

derline, intervenire prontamente per ricondurre la situazione di rischio verso la fisiologia

- valutare ed adattare il piano assistenziale al mutare delle condizioni cliniche e di salute della donna e del bambino
- valutare gli interventi assistenziali attribuiti al personale di supporto
- attuare gli interventi educativi, pianificati e assicurare la presenza del familiare (o figura di riferimento), se richiesto durante il travaglio-parto
- documentare il travaglio-parto utilizzando la cartella clinica ed il partogramma insieme e tutto il percorso di cura effettuato ed i risultati assistenziali raggiunti
- competenze nella formazione (studenti, colleghi e personale di supporto)
- competenze nella ricerca nel proprio ambito disciplinare
- competenze nel coordinamento delle risorse umane e materiali nella propria area professionale
- competenze nella gestione dei sistemi complessi quali il servizio infermieristico-ostetrico
- competenze nella progettazione di metodologie, di strumenti e di modelli assistenziali innovativi
- competenze nel clinical audit delle cure ostetriche
- competenza bioetica come indispensabile completamento della professione
- operare secondo procedure validate e standard assistenziali basati sulle EBM/EBO
- collaborare all'acquisizione del consenso informato delle procedure diagnostiche e terapeutiche
- competenze nelle prestazioni di assistenza ostetrica di base
- competenze in ambito ecografico (ecografia di 1° livello)
- competenze nell'assistenza al travaglio e parto a basso rischio, in autonomia
- competenze nell'assistenza al travaglio e parto in acqua a basso rischio, in autonomia
- competenze nell'assistenza all'analgesia in travaglio di parto in collaborazione con lo specialista anestesista
- competenze in sala operatoria ostetrica in riferimento al taglio cesareo: allestimento della sala chirurgica, assistenza all'equipe coinvolta nell'intervento, assistenza all'anestesista in interventi di elezione ed in situazioni di urgenza/emergenza
- competenza nell'effettuare la pratica dell'episiotomia
- competenza nell'effettuare episiorrafia e la sutura di lacerazione di 1° e 2° grado in autonomia
- competenze nell'assistere un neonato fisiologico e in situazione di patologia (supporto al neonatologo/pediatra)
- competenze nell'assistenza a travagli e parti con patologia in collaborazione con lo specialista ginecologo
- predisporre percorsi di accoglienza e dimissione delle pazienti nella sala travaglio-parto, garantendo la continuità assistenziale con la degenza ed il nido
- garantire la sicurezza delle pazienti e del loro contesto di cura
- presidiare il confort alberghiero ed il decoro dell'area travaglio-parto
- condividere con l'ostetrica coordinatore, le presenze del personale in area travaglio-parto, in relazione alle necessità del servizio
- collaborare alla predisposizione di istruzioni operative ed utilizzare strumenti adeguati per garantire la continuità assistenziale in area travaglio-parto
- competenze nell'utilizzo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettromedicali in uso nella struttura
- pratica delle inderogabili misure di emergenza in assenza del medico

### L'OSTETRICA CHE OPERA IN AREE INTENSIVE E SUB-INTENSIVE DEVE POSSEDERE:

- competenze di Triage in ostetricia
- competenze avanzate in cardiocografia

## RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

### COMPETENZE

- agire nell'osservanza delle norme previste dal D.M. 28.11.2000 e successive modifiche ed integrazioni (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), dalla normativa contrattuale nonché quelle relative al proprio profilo ed ordine professionale
- agire nell'osservanza delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni) contenute nel documento aziendale
- adattare i propri comportamenti secondo la mission della propria struttura di riferimento
- partecipare al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- agire nell'osservanza di regolamenti aziendali riguardo all'uso della divisa, degli spazi e dei servizi interni
- collaborazione alla redazione ed emanazione di Linee Guida e regolamenti in ambito professionale, con relativa applicazione
- collaborare e sostenere sistemi interni di sorveglianza epidemiologica (infezioni ospedaliere, rischio cadute, rischio clinico, etc...)
- collaborare alla supervisione della qualità dei servizi esternalizzati
- gestire la documentazione sanitaria nel rispetto della normativa vigente anche in riferimento all'espressione del consenso informato
- mantenere il segreto professionale e garantire la riservatezza del trattamento dei dati personali e della documentazione della paziente
- utilizzare correttamente gli strumenti informatici a sostegno dell'assistenza
- assicurare il corretto utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche
- collaborare alla definizione del fabbisogno di risorse
- gestire correttamente il personale di supporto assegnato
- definire il proprio fabbisogno formativo e quello del personale assegnato
- partecipare alle attività formative e didattiche, favorire l'inserimento del neo-assunto anche svolgendo attività di tutoring
- promuovere e collaborare alla ricerca scientifica
- collaborare allo sviluppo del servizio in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza applicando nuovi modelli organizzativi di riferimento
- elaborare dei documenti statistici a fine anno, che presentino l'attività svolta in questa area professionale (indicatori di esito, risultato e processo)
- facilitare e promuovere l'adozione di protocolli e procedure volte a diffondere le migliori pratiche assistenziali in area travaglio-parto
- presidiare con l'ostetrica coordinatore, la formazione del personale in particolare di quello neo-assunto ed organizzare l'affiancamento in area travaglio-parto

- identificare i potenziali eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale in area travaglio-parto ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- verificare la qualità dei requisiti formali **(1)** ed essenziali **(2)** della cartella clinica:

- **(1)** chiarezza grafica, tracciabilità del processo di cura, modalità di acquisizione del consenso, presenza di tutta la documentazione ed esami, correzione adeguata degli errori
- **(2)** chiarezza e completezza dei dati, veridicità, tempestività delle annotazioni

## RESPONSABILITÀ RELAZIONALI

### COMPETENZE

- presentarsi alla paziente al momento dell'accoglienza quale referente assistenziale e fornire informazioni circa l'organizzazione del reparto e dei servizi (rivolgendosi con il LEI)
- comunicare con la paziente ed i suoi familiari utilizzando un linguaggio appropriato e comprensibile ed in caso di necessità, chiedere l'intervento del mediatore culturale qualora la lingua rappresenti un ostacolo alla comunicazione
- fornire informazioni di natura assistenziale sul piano della cura ed avvisare preventivamente la paziente degli interventi diagnostico-terapeutici che dovranno essere effettuati
- mantenere costantemente un ascolto attivo per favorire un rapporto di fiducia individuando spazi e momenti idonei per il dialogo
- sostenere i familiari nella relazione di aiuto durante tutto il percorso di cura
- comunicare con tutti i professionisti che interagiscono nel corso della degenza e della dimissione, anche in forma scritta, per fornire e ricevere tutte le informazioni utili al piano di cura ed al benessere della donna e del bambino

- attivare e/o sostenere modalità lavorative di equipe che prevedano la cooperazione e la collegialità degli interventi, nel rispetto delle diverse professionalità e competenze degli altri colleghi/ghc e/o collaboratori
- promuovere la crescita professionale del gruppo all'interno degli spazi lavorativi strutturati in cui si possano realizzare il confronto professionale e la socializzazione delle esperienze e conoscenze
- facilitare l'accesso degli utenti all'area travaglio-parto
- adottare modalità lavorative orientate a favorire il lavoro di equipe multi-professionale, la comunicazione partecipativa e la socializzazione delle esperienze e conoscenze tra le ostetriche
- cooperare con la coordinatrice ostetrica ed altri professionisti per la risoluzione di problemi organizzativi e clinici dell'area travaglio-parto
- stimolare il coinvolgimento attivo delle ostetriche in area travaglio-parto nella definizione e perseguimento degli obiettivi assistenziali e nel successivo dibattito del caso clinico assegnato
- coordinare i briefing ostetriche-medici sui casi clinici

## SVILUPPO PROFESSIONALE

### COMPETENZE

- promuovere la formazione continua per adeguare costantemente le conoscenze e le competenze nelle aree della Midwifery
- prestare consulenza ostetrica mettendo le proprie conoscenze ed abilità a disposizione della comunità professionale
- collaborare con i servizi territoriali per condividere il percorso nascita nei programmi di continuità assistenziale
- avviare e/o collaborare a progetti di ricerca nel campo materno neonatale

- finalizzati all'adozione di pratiche sicure basate sull'evidenza scientifica
- promuovere iniziative di confronto con strutture analoghe per individuare indicatori comuni di esiti assistenziali
- migliorare le competenze organizzative utilizzando anche la formazione sul campo
- migliorare le competenze di tutoring nei confronti degli studenti, del personale neo inserito e di quello di supporto

### Campagna AIO #INMANISICURE



## STRUTTURA OPERATIVA OSPEDALE

# CLINICAL MIDWIFE MANAGER (CMM)

**BLOCCO CHIRURGICO, AREA AMBULATORIALE, DAY SURGERY GINECOLOGICO, DAY HOSPITAL OSTETRICO, ECOGRAFIA E DIAGNOSI PRENATALE**

**QUALIFICA**

**OSTETRICA**

**CATEGORIA CONTRATTUALE**

**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO CAT. D-DS PROFESSIONAL**

**SETTORE:**

■ AREA AMMINISTRATIVA

■ AREA SANITARIA

■ AREA ASSISTENZIALE

- DI SUPPORTO
- TECNICA
- AMMINISTRATIVA

## TITOLI E REQUISITI DI ACCESSO

**OBBLIGATORI:**

- **Laurea triennale** in Ostetricia (o titolo equipollente)
- **Iscrizione Albo Professionale**

**PREFERENZIALI:**

- Esperienza lavorativa pregressa in area chirurgica
- Conoscenza degli interventi chirurgici in ambito ostetrico, ginecologico, onco-ginecologico, uro-ginecologico
- Conoscenza in ambito di diagnosi prenatale
- Formazione e aggiornamento continuo
- Conoscenza delle buone pratiche ed EBM
- Conoscenza della lingua inglese
- Competenza nell'uso di sistemi informatici

## PROFILO PROFESSIONALE

### D.M. n.740/1994

**L'ostetrica è la professionista sanitaria** che, in possesso del titolo abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

**L'ostetrica partecipa** come membro dell'equipe sanitaria:

- ad interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, alla famiglia e alla comunità
- alla preparazione psicoprofilattica al parto
- alla preparazione e all'assistenza agli interventi ginecologici
- alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile
- ai programmi di assistenza materna e neonatale
- l'ostetrica individua situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare le relative misure di emergenza

## MISSION

### L'OSTETRICA ALL'INTERNO DEL BLOCCO CHIRURGICO GARANTISCE:

- l'assistenza alle donne che si sottopongono ad intervento chirurgico attraverso la presa in carico della paziente e della sua famiglia, dall'accoglienza alla dimissione dal blocco chirurgico
- la promozione delle migliori condizioni di sicurezza della donna e dei suoi familiari
- la prevenzione e la valutazione del dolore (VAS)
- la tutela dei diritti dell'assistito
- la garanzia della continuità assistenziale
- la sinergia con altri professionisti

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

### COMPETENZE NEL BLOCCO CHIRURGICO (INTENSIVO E SUB-INTENSIVO)

**Gestione dei percorsi assistenziali** peri-operatori e post-operatori

- collaborare con il team multiprofessionale alla valutazione del rischio peri-operatorio
- osservare costantemente le condizioni di salute della donna per prevenire situazioni critiche e complicanze ed in caso intervenire prontamente per risolvere le situazioni di rischio
- valutare ed adattare il piano assistenziale al mutare delle condizioni cliniche e di salute della donna
- supportare la persona assistita ed il familiare alla consapevolezza del rischio chirurgico ed anestesiologicalo, favorendo la partecipazione al piano assistenziale
- utilizzare la cartella clinica per documentare tutto il percorso di cura effettuato ed i risultati assistenziali raggiunti
- pianificare audit pre-post operatori per la discussione dei casi clinici

- l'ostetrica contribuisce alla formazione del personale di supporto e all'aggiornamento delle proprie competenze e alla ricerca

### Legge n.42/1999

L'ostetrica è la professionista sanitaria il cui campo proprio di attività e di responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi del profilo professionale, dell'ordinamento didattico, dalla formazione post base nonché dallo specifico codice deontologico

### Legge n. 251/2000

L'ostetrica svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, cura e salvaguardia individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi di assistenza

**Codice Deontologico** 2010 e successivi aggiornamenti

### DIPENDENZA GERARCHICA

**A chi risponde:** coordinatore ostetrica

**Di chi ha la responsabilità:** ostetriche in area chirurgica ed ambulatoriale e personale di supporto

### DIPENDENZA FUNZIONALE

**A chi risponde:** responsabili delle strutture

**Di chi ha la responsabilità:** ostetriche in area chirurgica ed ambulatoriale e personale di supporto

- garantire la continuità assistenziale al percorso post-chirurgico della paziente
- collaborare con l'equipe multiprofessionale nel monitoraggio del processo di guarigione della lesione cutanea di natura traumatica e post-chirurgica
- effettuare medicazioni complesse sulla base di protocolli clinico-assistenziali condivisi nell'ambito della chirurgia ostetrico-ginecologica compresi i percorsi onco-ginecologici ed uro-ginecologici
- predisporre la dimissione secondo le procedure in essere
- pianificare con gli altri professionisti le procedure chirurgiche in relazione agli interventi programmati
- predisporre stoccaggio, approvvigionamento e scorte del materiale di magazzino
- applicare correttamente le procedure relative al lavaggio, sterilizzazione e mantenimento degli strumenti chirurgici e delle confezioni sterili
- svolgere correttamente le procedure di lavaggio mani, vestizione, allestimento e mantenimento sterilità campo chirurgico

## **RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI** segue

- predisporre i materiali ed i presidi di base alla procedura chirurgica
- svolgere correttamente le procedure della tecnica chirurgica scegliendo materiali ed attrezzature idonee
- collaborare alla preparazione dei carrelli utilizzati per l'intervento chirurgico partecipando alle manovre di posizionamento della donna sul letto chirurgico
- fornire il materiale necessario all'ostetrica strumentista nel rispetto della massima asepsi
- competenze nella formazione (studenti, colleghi e personale di supporto)
- competenze nella ricerca nel proprio ambito disciplinare
- competenze nel coordinamento delle risorse umane e materiali nella propria area professionale
- competenze nella gestione dei sistemi complessi quali il servizio infermieristico-ostetrico
- competenze nella progettazione di metodologie, di strumenti e di modelli assistenziali innovativi
- competenze nel clinical audit delle cure ostetriche
- competenza bioetica come indispensabile completamente della professione
- operare secondo procedure validate e standard assistenziali basati sulle EBM/EBO
- collaborare all'acquisizione del consenso informato delle procedure diagnostiche e terapeutiche
- pratica delle inderogabili misure di emergenza in assenza del medico
- competenze nelle prestazioni di assistenza ostetrica di base

### **L'ostetrica strumentista**

- allestire i tavoli madre e servitori a seconda delle tipologie di intervento da eseguire seguendo criteri di razionalità, ordine ed idoneità nella preparazione
- predisporre il materiale necessario all'intervento chirurgico quale, set chirurgico, presidi e strumentario, fili di sutura specifici per ogni intervento, vestizione del personale nel rispetto delle norme igieniche e di sterilità
- preparare il materiale sterile occorrente all'anestesista
- collaborare con l'equipe medico chirurgica a seconda delle fasi dell'intervento secondo procedura, nell'ottica di una riduzione del dispendio energetico dell'equipe chirurgica e della semplificazione del lavoro, seguendo metodiche ergonomiche
- eseguire la medicazione della ferita chirurgica

### **Tappe da rispettare**

- verificare la sanificazione della sala chirurgica prima della seduta operatoria
- preparazione del campo chirurgico che varia secondo le modalità di intervento via laparoscopica, via laparotomica, via vaginale
- prima di ogni intervento assicurarsi che tutto lo strumentario chirurgico necessario sia presente nel set chirurgico compreso quello che potrebbe servire per problematiche particolari
- procedere sempre prima di ogni intervento, alla conta delle garze/pezze sterili e dello strumentario chirurgico e compilare l'apposita check list in entrata ed uscita (crociata)
- partecipare con l'equipe chirurgica alla preparazione del campo chirurgico
- conoscere i tempi d'intervento passando lo strumentario adeguato al momento chirurgico
- rispettare e far rispettare il mantenimento della sterilità del sito chirurgico

- allontanare lo strumentario disponendolo negli appositi contenitori nelle zone di decontaminazione
- lavaggio, decontaminazione, smontaggio ed assemblaggio dello strumentario chirurgico nonché suo posizionamento nei container e successiva sterilizzazione
- verificare la scadenza o la ridotta disponibilità di presidi, di farmaci e di materiale di settore per il reintegro
- collaborare al riordino della sala
- controllare il funzionamento degli apparecchi elettromedicali segnalando eventuali anomalie
- verificare la tenuta della documentazione e del registro
- verificare il corretto smaltimento dei rifiuti sanitari

### **Area parto-analgesia e Area anestesologica: Ostetrica di Anestesia**

- collaborare con il team multiprofessionale all'organizzazione del servizio di parto-analgesia
- supportare la donna/coppia nell'assistenza ostetrica in parto-analgesia, favorendo la partecipazione attiva al piano assistenziale
- gestire la documentazione sanitaria e la cartella ostetrica alla parto-analgesia
- garantire alla donna in parto-analgesia l'assistenza ostetrica in travaglio e nel post-parto, secondo le linee guida condivise dall'equipe e dal team
- collaborare con l'anestesista nelle diverse tecniche di induzione farmacologica in ambito ostetrico-ginecologico
- effettuare assistenza nelle procedure di anestesia generale o loco-regionale
- collaborare con il medico anestesista nel monitoraggio della ventilazione meccanica, dei parametri vitali, del bilancio idrico e seguire l'evoluzione delle dinamiche anestesologiche per tutta la durata dell'intervento chirurgico
- gestire la tecnologia per il supporto delle funzioni vitali durante l'intervento chirurgico
- garantire l'applicazione delle prescrizioni terapeutiche e dei prelievi ematici di controllo, oltre alla gestione dei pezzi anatomici secondo protocolli in essere
- valutare mediante l'utilizzo di presidi e procedure, il risveglio e la ripresa delle normali funzioni vitali della paziente con valutazione del dolore (VAS)

### **COMPETENZE IN AREA AMBULATORIALE**

- accogliere la paziente in ambulatorio assicurando confort alberghiero e sicurezza ambientale
- valutare gli interventi assistenziali attribuiti al personale di supporto
- valutare i problemi di salute della donna coinvolgendola nella raccolta dell'anamnesi assistenziale
- identificare i bisogni di assistenza ostetrica, ginecologica, onco-ginecologica, uro-ginecologica e pianificare gli interventi secondo priorità
- individuare le situazioni di fragilità e di rischio psicosociale, abuso e maltrattamento e se necessario, intervenire e coinvolgere le autorità preposte
- valutare il fabbisogno educativo-informativo della donna e pianificare interventi orientati al sostegno, all'autocura ed al recupero funzionale
- attuare e condurre gli interventi pianificati, garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche
- collaborare con l'equipe ambulatoriale
- operare secondo procedure validate e standard assistenziali basate sulle EBM/EBO

- collaborare all'acquisizione del consenso informato delle procedure diagnostiche e terapeutiche
- sorvegliare costantemente le condizioni di salute della donna per prevenire situazioni critiche e complicanze
- identificare i potenziali eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- utilizzare la cartella clinica per documentare tutto il percorso di cura effettuato ed i risultati assistenziali raggiunti

### COMPETENZE DISTINTIVE PER POSTAZIONE DI LAVORO DAY SURGERY GINECOLOGICO

- competenze organizzative e strumentali in ambito diagnostico/terapeutico della chirurgia minore ostetrico-ginecologica ed isteroscopica
- competenze nelle pratiche del percorso di IVG, identificando i bisogni della paziente attraverso la presa in carico
- gestione elettronica degli appuntamenti

### AREA AMBULATORIALE

- assistere in autonomia la gravidanza a basso rischio

- conoscere le pratiche della prevenzione in ambito ostetrico, ginecologico, onco-ginecologico e uro-ginecologico
- assicurare l'assistenza alle donne in ambito oncologico e uro-ginecologico
- assicurare l'assistenza ginecologica nella sfera pediatrica
- garantire la gestione elettronica degli appuntamenti

### DAY HOSPITAL OSTETRICO

- assistere in autonomia la gravidanza a basso rischio a termine (ambulatorio gravidanza a termine)
- garantire la gestione elettronica degli appuntamenti

### PROGRAMMAZIONE CHIRURGICA

- programmare e pianificare il percorso chirurgico della paziente ginecologica, onco-ginecologica ed uro-ginecologica secondo protocolli istituzionali
- pianificare il ricovero della donna
- gestire la documentazione clinica

## RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

### COMPETENZE NEL BLOCCO CHIRURGICO

- agire nell'osservanza delle norme previste dal D.M. 28.11.2000 e successive modifiche ed integrazioni (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), dalla normativa contrattuale nonché quelle relative al proprio profilo ed ordine professionale
- agire nell'osservanza delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni) contenute nel documento aziendale
- adattare i propri comportamenti secondo la mission della propria struttura di riferimento
- partecipare al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- agire nell'osservanza di regolamenti aziendali riguardo all'uso della divisa, degli spazi e dei servizi interni
- collaborazione alla redazione ed emanazione di Linee Guida e regolamenti in ambito professionale, con relativa applicazione
- collaborare e sostenere sistemi interni di sorveglianza epidemiologica (infezioni ospedaliere, rischio cadute, rischio clinico, etc...)
- collaborare alla supervisione della qualità dei servizi esternalizzati
- gestire la documentazione sanitaria nel rispetto della normativa vigente anche in riferimento all'espressione del consenso informato
- mantenere il segreto professionale e garantire la riservatezza del trattamento dei dati personali e della documentazione della paziente
- utilizzare correttamente gli strumenti informatici a sostegno dell'assistenza
- assicurare il corretto utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche
- collaborare alla definizione del fabbisogno di risorse
- gestire correttamente il personale di supporto assegnato
- definire il proprio fabbisogno formativo e quello del personale assegnato
- partecipare alle attività formative e didattiche, favorire l'inserimento del neo-assunto anche svolgendo attività di tutoring
- promuovere e collaborare alla ricerca scientifica
- collaborare allo sviluppo del servizio in termini di appropriatezza, ef-

ficacia ed efficienza applicando nuovi modelli organizzativi di riferimento

- collaborare con i servizi tecnico diagnostico-economici e farmaceutici secondo le procedure in essere
- predisporre accoglienza, il trasferimento e la dimissione secondo le procedure in essere
- facilitare e promuovere l'adozione di protocolli e procedure volte a diffondere le migliori pratiche assistenziali nel blocco chirurgico
- presidiare con l'ostetrica coordinatore, la formazione del personale in particolare di quello neo-assunto ed organizzare l'affiancamento in area blocco chirurgico
- identificare gli eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale in area blocco chirurgico e aree ambulatoriali ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- verificare la qualità dei requisiti formali **(1)** ed essenziali **(2)** della cartella clinica:
  - **(1)** chiarezza grafica, tracciabilità del processo di cura, modalità di acquisizione del consenso, presenza di tutta la documentazione ed esami, correzione adeguata degli errori
  - **(2)** chiarezza e completezza dei dati, veridicità, tempestività delle annotazioni

### COMPETENZE IN AREA AMBULATORIALE

- osservare le norme previste dal D.M. 28.11.2000 e successive modifiche ed integrazioni (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), dalla normativa contrattuale nonché quelle relative al proprio profilo ed ordine professionale
- agire nell'osservanza delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni) contenute nel documento aziendale
- adattare i propri comportamenti secondo la mission della propria struttura
- partecipare al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- agire nell'osservanza di regolamenti aziendali riguardo all'uso della divisa, degli spazi e dei servizi interni

## RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI *segue*

- collaborare alla redazione ed emanazione di Linee Guida e regolamenti in ambito professionale, con relativa applicazione
- collaborare e sostenere sistemi interni di sorveglianza epidemiologica (infezioni ospedaliere, rischio cadute, rischio clinico, etc...)
- collaborare alla supervisione della qualità dei servizi esternalizzati
- gestire la documentazione sanitaria nel rispetto della normativa vigente anche in riferimento all'espressione del consenso informato
- mantenere il segreto professionale e garantire la riservatezza del trattamento dei dati personali e della documentazione della paziente
- utilizzare correttamente gli strumenti informatici a sostegno dell'assistenza
- assicurare il corretto utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche
- gestire correttamente il personale di supporto assegnato
- definire il proprio fabbisogno formativo e quello del personale assegnato
- partecipare alle attività formative e didattiche, favorire l'inserimento del neo-assunto anche svolgendo attività di tutoring
- promuovere e collaborare alla ricerca scientifica
- collaborare allo sviluppo del servizio in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza applicando nuovi modelli organizzativi di riferimento
- elaborare dei documenti statistici a fine anno, che presentino l'attività svolta in questa area professionale (indicatori di esito, risultato e processo)
- facilitare e promuovere l'adozione di protocolli e procedure volte a diffondere le migliori pratiche assistenziali in area ambulatoriale
- presidiare con l'ostetrica coordinatore, la formazione del personale in particolare di quello neo-assunto ed organizzare l'affiancamento in area ambulatoriale
- identificare gli eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale in area ambulatoriale ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- verificare la qualità dei requisiti formali **(1)** ed essenziali **(2)** della cartella clinica:
  - **(1)** chiarezza grafica, tracciabilità del processo di cura, modalità di acquisizione del consenso, presenza di tutta la documentazione ed esami, correzione adeguata degli errori
  - **(2)** chiarezza e completezza dei dati, veridicità, tempestività delle annotazioni

## RESPONSABILITÀ RELAZIONALI

### COMPETENZE NEL BLOCCO CHIRURGICO

- presentarsi alla paziente ed alla famiglia al momento dell'accoglienza quale referente assistenziale e fornire informazioni circa l'organizzazione del reparto e dei servizi (rivolgendosi con il LEI)
- comunicare con la paziente ed i suoi familiari utilizzando un linguaggio appropriato e comprensibile ed in caso di necessità, chiedere l'intervento del mediatore culturale qualora la lingua rappresenti un ostacolo alla comunicazione
- fornire informazioni di natura assistenziale sul piano della cura ed avvisare preventivamente la paziente degli interventi diagnostico-terapeutici che dovranno essere effettuati
- mantenere costantemente un ascolto attivo per favorire un rapporto di fiducia individuando spazi e momenti idonei per il dialogo
- sostenere i familiari nella relazione di aiuto durante tutto il percorso di cura fino alla dimissione, o accompagnamento della fase terminale della malattia
- comunicare con tutti i professionisti che interagiscono nel lavoro
- attivare e/o sostenere modalità lavorative di equipe che prevedano la cooperazione e la collegialità degli interventi, nel rispetto delle diverse professionalità e competenze degli altri colleghi/ghe e/o collaboratori
- promuovere la crescita professionale del gruppo all'interno degli spazi lavorativi strutturati in cui si possano realizzare il confronto professionale e la socializzazione delle esperienze e conoscenze
- cooperare con la coordinatrice ostetrica ed altri professionisti per la risoluzione di problemi organizzativi e clinici dell'area blocco chirurgico ed ambulatori
- coordinare i briefing ostetriche-medici sui casi clinici

### COMPETENZE IN AREA AMBULATORIALE

- presentarsi alla paziente al momento dell'accoglienza quale referente assistenziale e fornire informazioni circa l'organizzazione del reparto e dei servizi (rivolgendosi con il LEI)
- comunicare con la paziente ed i suoi familiari utilizzando un linguaggio appropriato e comprensibile ed in caso di necessità, chiedere l'intervento del mediatore culturale qualora la lingua rappresenti un ostacolo alla comunicazione
- fornire informazioni di natura assistenziale sul piano della cura ed avvisare preventivamente la paziente degli interventi diagnostico-terapeutici che dovranno essere effettuati
- mantenere costantemente un ascolto attivo per favorire un rapporto di fiducia individuando spazi e momenti idonei per il dialogo
- sostenere i familiari nella relazione di aiuto durante tutto il percorso di cura fino alla dimissione, o accompagnamento della fase terminale della malattia
- comunicare con tutti i professionisti che interagiscono nel lavoro
- attivare e/o sostenere modalità lavorative di equipe che prevedano la cooperazione e la collegialità degli interventi, nel rispetto delle diverse professionalità e competenze degli altri colleghi/ghe e/o collaboratori
- promuovere la crescita professionale del gruppo all'interno degli spazi lavorativi strutturati in cui si possano realizzare il confronto professionale e la socializzazione delle esperienze e conoscenze
- cooperare con la coordinatrice ostetrica ed altri professionisti per la risoluzione di problemi organizzativi e clinici dell'area blocco chirurgico ed ambulatori
- coordinare i briefing ostetriche-medici sui casi clinici



## SVILUPPO PROFESSIONALE

### COMPETENZE NEL BLOCCO CHIRURGICO

- partecipare attivamente ai processi di cambiamento professionale, culturale ed organizzativo attraverso il mantenimento della propria formazione professionale e di quella relativa alle innovazioni tecniche ed organizzative
- migliorare le competenze organizzative utilizzando anche la formazione sul campo
- adeguare costantemente le conoscenze e le competenze nel campo dell'area chirurgica/anestesiologica attraverso la formazione continua, il confronto con altre strutture e l'analisi degli indicatori assistenziali
- migliorare le competenze di tutoring nei confronti delle studentesse, del personale neo-assunto e di quello di supporto
- promuovere la formazione continua per adeguare costantemente le conoscenze e le competenze nel campo della Midwifery

### COMPETENZE IN AREA AMBULATORIALE

- prestare consulenza ostetrica ponendo le proprie conoscenze ed abilità a disposizione della comunità professionale
- collaborare con i servizi territoriali per condividere il percorso nascita nei programmi di continuità assistenziale
- avviare progetti di ricerca nel campo materno neonatale finalizzati all'adozione di pratiche sicure basate sull'evidenza scientifica
- promuovere iniziative di confronto con strutture analoghe per individuare indicatori comuni di esiti assistenziali
- migliorare le competenze organizzative utilizzando anche la formazione sul campo
- promuovere la formazione continua per adeguare costantemente le conoscenze e le competenze nelle aree della Midwifery

### Campagna AIO #INMANISICURE



## STRUTTURA OPERATIVA OSPEDALE

# CLINICAL MIDWIFE MANAGER (CMM) DEGENZA PUERPERIO E NIDO

**QUALIFICA**

**OSTETRICA**

**CATEGORIA CONTRATTUALE**

**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO CAT. D-DS PROFESSIONAL**

**SETTORE:**

■ AREA AMMINISTRATIVA

■ AREA SANITARIA

■ AREA ASSISTENZIALE

- DI SUPPORTO
- TECNICA
- AMMINISTRATIVA

## TITOLI E REQUISITI DI ACCESSO

**OBBLIGATORI:**

- **Laurea triennale** in Ostetricia (o titolo equipollente)
- **Iscrizione Albo Professionale**

**PREFERENZIALI:**

- Esperienza lavorativa pregressa area puerperio e nido
- Competenza nelle emergenze e patologia del puerperio e del neonato
- Formazione e aggiornamento continuo
- Conoscenza delle buone pratiche ed EBM
- Conoscenza della lingua inglese
- Competenza nell'uso di sistemi informatici

## PROFILO PROFESSIONALE

### D.M. n.740/1994

**L'ostetrica è la professionista sanitaria** che, in possesso del titolo abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

**L'ostetrica partecipa** come membro dell'equipe sanitaria:

- ad interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, alla famiglia e alla comunità
- alla preparazione psicoprofilattica al parto
- alla preparazione e all'assistenza agli interventi ginecologici
- alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile
- ai programmi di assistenza materna e neonatale
- l'ostetrica individua situazioni potenzialmente patologiche che richiedono

- no l'intervento medico e di praticare le relative misure di emergenza
- l'ostetrica contribuisce alla formazione del personale di supporto e all'aggiornamento delle proprie competenze e alla ricerca

### Legge n.42/1999

L'ostetrica è la professionista sanitaria il cui campo proprio di attività e di responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi del profilo professionale, dell'ordinamento didattico, dalla formazione post base nonché dallo specifico codice deontologico

### Legge n. 251/2000

L'ostetrica svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, cura e salvaguardia individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi di assistenza

**Codice Deontologico** 2010 e successivi aggiornamenti

## MISSION

### ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE OPERATIVE DEDICATE, L'OSTETRICA GARANTISCE:

- l'assistenza alla donna ed al neonato durante la degenza in puerperio ed al nido, sia per le puerpere fisiologiche che per le puerpere patologiche
- la tutela dei diritti dell'assistito
- la garanzia della continuità assistenziale
- la sinergia con altri professionisti

### L'ostetrica realizza gli interventi assistenziali orientati:

- alla presa in carico della donna, coppia, neonato dall'accoglienza alla dimissione
- alla promozione dell'autonomia e delle capacità di autocura della donna-coppia, nel rispetto dei valori etici, religiosi, culturali e delle risorse disponibili
- alla tutela dei diritti degli assistiti in particolare del bambino in ospedale
- alla promozione delle migliori condizioni di sicurezza per la donna e il bambino
- alla garanzia della continuità assistenziale collaborando in rete con altri servizi

- alla collaborazione e sinergia con le altre figure professionali
- l'ostetrica partecipa attivamente ai processi di cambiamento professionale, culturale ed organizzativi attraverso il mantenimento della propria formazione professionale nel campo delle discipline strettamente ostetriche ed in quello delle innovazioni tecniche ed organizzative, sostiene la funzione didattica e promuove la ricerca scientifica finalizzata all'adozione delle migliori pratiche assistenziali

### DIPENDENZA GERARCHICA

**A chi risponde:** coordinatore ostetrica

**Di chi ha la responsabilità:** ostetriche in area puerperio e nido e personale di supporto

### DIPENDENZA FUNZIONALE

**A chi risponde:** responsabili delle strutture

**Di chi ha la responsabilità:** ostetriche in area puerperio e nido e personale di supporto

## RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

### COMPETENZE

- accogliere la donna nel reparto assicurando confort alberghiero e sicurezza ambientale
- valutare gli interventi assistenziali attribuiti al personale di supporto
- valutare i problemi di salute della donna coinvolgendola nella raccolta dell'anamnesi assistenziale
- identificare i bisogni di assistenza al puerperio e pianificare gli interventi secondo priorità
- individuare le situazioni di fragilità e di rischio psicosociale, abuso e maltrattamento e se necessario, intervenire e coinvolgere le autorità preposte

- favorire la presa in carico del neonato da parte della madre attraverso il rooming-in e l'educazione sull'allattamento al seno
- elaborare un piano assistenziale integrato con quello degli altri professionisti, ed uno specifico per il personale di supporto
- favorire la continuità assistenziale durante il ricovero e alla dimissione con l'assistenza domiciliare/consulitoriale
- offrire la possibilità alla puerpera di accedere all'ambulatorio ospedaliero e consulitoriale del dopo parto e allattamento
- valutare il fabbisogno educativo-informativo della donna e pianificare interventi orientati al sostegno, all'autocura ed al recupero funzionale

## **RESPONSABILITÀ TECNICO-PROFESSIONALI** segue

- attuare e condurre gli interventi pianificati garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche
- sorvegliare costantemente le condizioni di salute della donna per prevenire situazioni critiche e complicanze: nelle situazioni borderline, intervenire prontamente per ricondurre la situazione di rischio verso la fisiologia
- identificare i potenziali eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- valutare ed adattare il piano assistenziale al mutare delle condizioni cliniche e di salute della donna e del bambino
- valutare gli interventi assistenziali attribuiti al personale di supporto
- attuare gli interventi educativi, pianificati e assicurare la presenza del familiare se richiesto durante la degenza
- predisporre la dimissione secondo le procedure in essere, utilizzando la cartella clinica per documentare tutto il percorso di cura effettuato ed i risultati assistenziali raggiunti
- effettuare prestazioni di assistenza ostetrica qualora richiesto, alla donna ricoverata presso altra struttura
- competenze nella formazione (studenti, colleghi e personale di supporto)
- competenze nella ricerca nel proprio ambito disciplinare
- competenze nel coordinamento delle risorse umane e materiali nella propria area professionale
- competenze nella gestione dei sistemi complessi quali il servizio infermieristico-ostetrico
- competenze nella progettazione di metodologie, di strumenti e di modelli assistenziali innovativi
- competenze nel clinical audit delle cure ostetriche
- competenza bioetica come indispensabile completamento della professione
- operare secondo procedure validate e standard assistenziali basati sulle EBM/EBO

- collaborare all'acquisizione del consenso informato alle procedure diagnostiche e terapeutiche
- competenze nelle prestazioni di assistenza ostetrica di base

### **L'OSTETRICA CHE OPERA IN QUESTA AREA DEVE POSSEDERE:**

- competenze nell'identificare i primi sintomi della depressione post-partum
- competenze avanzate sul sostegno all'allattamento
- competenze nella risoluzione di problematiche dell'allattamento e del seno
- competenze nell'assistenza al puerperio fisiologico, in autonomia
- competenze nell'assistenza al puerperio patologico in collaborazione con lo specialista ginecologo
- competenze nell'assistenza all'analgia post chirurgica in collaborazione con lo specialista anestesista
- competenze nelle medicazioni di sutura di lacerazione di 1° e 2° grado in autonomia
- competenze nelle medicazioni di sutura da taglio cesareo ed asportazione punti chirurgici in autonomia
- competenze nell'assistere un neonato fisiologico
- competenze nell'assistere un neonato patologico, in collaborazione con lo specialista neonatologo-pediatra
- predisporre percorsi di accoglienza e dimissione delle pazienti in puerperio, garantendo la continuità assistenziale con il territorio
- presidiare il decoro dell'area puerperio e nido
- condividere con l'ostetrica coordinatore, le presenze del personale in area puerperio e nido, in relazione alle necessità del servizio
- collaborare alla predisposizione di istruzioni operative ed utilizzare strumenti adeguati per garantire la continuità assistenziale in area puerperio e nido
- competenze nell'utilizzo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettromedicali in uso nella struttura
- pratica delle inderogabili misure di emergenza in assenza del medico

## **RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI**

### **COMPETENZE**

- agire nell'osservanza delle norme previste dal D.M. 28.11.2000 e successive modifiche ed integrazioni (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), dalla normativa contrattuale nonché quelle relative al proprio profilo ed ordine professionale
- agire nell'osservanza delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni) contenute nel documento aziendale
- adattare i propri comportamenti secondo la mission della propria struttura di riferimento
- partecipare al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- agire nell'osservanza di regolamenti aziendali riguardo all'uso della divisa, degli spazi e dei servizi interni
- collaborare alla redazione ed emanazione di Linee Guida e regolamenti in ambito professionale, con relativa applicazione
- collaborare e sostenere sistemi interni di sorveglianza epidemiologica (infezioni ospedaliere, rischio cadute, rischio clinico, etc...)
- collaborare alla supervisione della qualità dei servizi esternalizzati
- gestire la documentazione sanitaria nel rispetto della normativa vigente anche in riferimento all'espressione del consenso informato

- mantenere il segreto professionale e garantire la riservatezza del trattamento dei dati personali e della documentazione della paziente
- utilizzare correttamente gli strumenti informatici a sostegno dell'assistenza
- assicurare il corretto utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche
- collaborare alla definizione del fabbisogno di risorse
- gestire correttamente il personale di supporto assegnato
- definire il proprio fabbisogno formativo e quello del personale assegnato
- partecipare alle attività formative e didattiche, favorire l'inserimento del neo-assunto anche svolgendo attività di tutoring
- promuovere e collaborare alla ricerca scientifica
- collaborare allo sviluppo del servizio in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza applicando nuovi modelli organizzativi di riferimento
- elaborare dei documenti statistici a fine anno, che presentino l'attività svolta in questa area professionale (indicatori di esito, risultato e processo)
- facilitare e promuovere l'adozione di protocolli e procedure volte a diffondere le migliori pratiche assistenziali in area degenza puerpere e nido
- presidiare con l'ostetrica coordinatore, la formazione del personale in particolare di quello neo-assunto ed organizzare l'affiancamento in area degenza puerpere e nido

- identificare i potenziali eventi sentinella-avversi relativi alla pratica assistenziale in area degenza puerpere e nido ed intraprendere azioni correttive per il miglioramento della qualità e sicurezza
- verificare la qualità dei requisiti formali **(1)** ed essenziali **(2)** della cartella clinica:

- **(1)** chiarezza grafica, tracciabilità del processo di cura, modalità di acquisizione del consenso, presenza di tutta la documentazione ed esami, correzione adeguata degli errori
- **(2)** chiarezza e completezza dei dati, veridicità, tempestività delle annotazioni

## RESPONSABILITÀ RELAZIONALI

### COMPETENZE

- presentarsi alla paziente al momento dell'accoglienza quale referente assistenziale e fornire informazioni circa l'organizzazione del reparto e dei servizi (rivolgendosi con il LEI)
- comunicare con la paziente ed i suoi familiari utilizzando un linguaggio appropriato e comprensibile ed in caso di necessità, chiedere l'intervento del mediatore culturale qualora la lingua rappresenti un ostacolo alla comunicazione
- fornire informazioni di natura assistenziale sul piano della cura ed avvisare preventivamente la paziente degli interventi diagnostico-terapeutici che dovranno essere effettuati
- mantenere costantemente un ascolto attivo per favorire un rapporto di fiducia individuando spazi e momenti idonei per il dialogo
- sostenere i familiari nella relazione di aiuto durante tutto il percorso di cura fino alla dimissione
- comunicare con tutti i professionisti che interagiscono nel corso della degenza e della dimissione, anche in forma scritta, per fornire e ricevere tutte le informazioni utili al piano di cura ed al benessere della donna e del bambino

- attivare e/o sostenere modalità lavorative di equipe che prevedano la cooperazione e la collegialità degli interventi, nel rispetto delle diverse professionalità e competenze degli altri colleghi/ghe e/o collaboratori
- promuovere la crescita professionale del gruppo all'interno degli spazi lavorativi strutturati in cui si possano realizzare il confronto professionale e la socializzazione delle esperienze e conoscenze
- adottare modalità lavorative orientate a favorire il lavoro di equipe multi-professionale, la comunicazione partecipativa e la socializzazione delle esperienze e conoscenze tra le ostetriche
- cooperare con la coordinatrice ostetrica ed altri professionisti per la risoluzione di problemi organizzativi e clinici dell'area degenza puerperio e nido
- stimolare il coinvolgimento attivo delle ostetriche in area degenza puerperio e nido nella definizione e perseguimento degli obiettivi assistenziali e nel successivo dibattito del caso clinico assegnato
- coordinare i briefing ostetriche-medici sui casi clinici

## SVILUPPO PROFESSIONALE

### COMPETENZE

- promuovere la formazione continua per adeguare costantemente le conoscenze e le competenze nelle aree della Midwifery
- prestare consulenza ostetrica mettendo le proprie conoscenze ed abilità a disposizione della comunità professionale
- collaborare con i servizi territoriali per condividere il percorso nascita nei programmi di continuità assistenziale
- avviare progetti di ricerca nel campo materno neonatale finalizzati all-

- l'adozione di pratiche sicure basate sull'evidenza scientifica
- promuovere iniziative di confronto con strutture analoghe per individuare indicatori comuni di esiti assistenziali
- migliorare le competenze organizzative utilizzando anche la formazione sul campo
- migliorare le competenze di tutoring nei confronti degli studenti, del personale neo inserito e di quello di supporto



# STRUTTURA OPERATIVA OSPEDALE

Dipartimento/Struttura:

## MATERNO NEONATALE

dal..... al..... per il seguente motivo: **volontariato**

<b>TITOLI</b>	LAUREA TRIENNALE IN OSTETRICIA (o titolo equipollente)	
<b>QUALIFICA</b>	ALLEGATO	
<b>CURRICULUM VITAE</b>	ALLEGATO	
<b>CATEGORIA</b>	<input type="checkbox"/> SPECIALIZZANDO <input type="checkbox"/> TIROCINANTE <input type="checkbox"/> PERSONA IN FORMAZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> PERSONA IN RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ	<input type="checkbox"/> STUDENTE <input type="checkbox"/> LAUREATA/O <input type="checkbox"/> DOTTORANDO <input type="checkbox"/> MASTER <input type="checkbox"/> BORSISTA O CONTRATTISTA <input type="checkbox"/> RICERCATORE
<input type="checkbox"/> VOLONTARIO	<input type="checkbox"/> STUDENTE	<input type="checkbox"/> LAUREATA/O
Altro.....	(specificare)	
<input type="checkbox"/> DIPENDENTE ALTRA AZIENDA:	<input type="checkbox"/> CONSULENTE	<input type="checkbox"/> INFORMATORE TECNICO-SCIENTIFICO
Altro.....	(specificare)	
<input type="checkbox"/> PROFESSIONISTI SANITARI ADERENTI ALL' OFFERTA FORMATIVA SUL CAMPO		
Altro.....	(specificare)	
<b>DIPENDENZA GERARCHICA</b>	<b>A CHI RIPORTA</b>	
	<input type="checkbox"/> TUTOR COORDINATORE DEGENZA DOTT.SSA .....	
	<input type="checkbox"/> RESP. DI STRUTTURA DOTT. ....	
<b>DIPENDENZA FUNZIONALE</b>	<input type="checkbox"/> RESP. DI STRUTTURA	
<b>ATTIVITÀ TECNICO PROFESSIONALE</b>	LE ATTIVITÀ PREVISTE DURANTE LA FASE DI VOLONTARIATO SONO STRETTAMENTE OSSERVAZIONALI. L'OSTETRICA ALL'INTERNO DELL'AREA PIANIFICA ASSIEME AL TUTOR LE AREE DI FREQUENZA E I TURNI DI PRESENZA	
<b>ATTIVITÀ ORGANIZZATIVO GESTIONALI</b>	NON SONO PREVISTE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI	
<b>SVILUPPO PROFESSIONALE</b>		
<b>ALTRO</b>		
(proroghe, sospensioni, cambiamento di struttura di riferimento, etc...)		

Il Direttore della Struttura Operativa  
(timbro e firma)

Il Tutor  
(timbro e firma)

## FONTI NORMATIVE E BIBLIOGRAFIA

- **D.M. 14 Settembre 1994 n.740** Profilo Professionale dell'Ostetrica/o
- **Legge 26 febbraio 1999 n.42** "Disposizioni in materia di professioni sanitarie"
- **Legge 10 agosto 2000 n.251** "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica"
- **D.M. 28 novembre 2000** e successive modifiche ed integrazioni "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni"
- **Ordinamento didattico** del corso di Laurea in ostetricia D.M. 22 Ottobre 2004 e Decreto Interministeriale del 19 Febbraio 2009
- **Legge 1° febbraio 2006 n.43** "Disposizioni in materia di professioni infermieristiche, ostetrica, riabilitative e tecnico- sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali"
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81** "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro", entrato in vigore il 15 maggio 2008, e dalle relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi ulteriori decreti
- **Codice Deontologico 19 giugno 2010** con integrazioni/revisioni approvate dal Consiglio Nazionale FNCO nella seduta del 5 luglio 2014
- **Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010** "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo"
- **Direttiva Europea** (Decreto Legislativo n. 206 del 09.11.2007 aggiornato con Decreto Legislativo n. 15 del 28.01.2016 "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (Regolamento IMI). Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 32 del 9 febbraio 2016

### Campagna AIO #INMANISICURE

